



**COMUNE DI STRIANO**  
Provincia di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI INFORMATIZZAZIONE DELLE  
PROCEDURE 2015-2017**

### **Art. 1 Normativa di riferimento**

Il presente Piano di informatizzazione delle procedure è redatto in forma triennale ed individua le modalità operative e temporali attraverso le quali l'Ente procede alla informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in conformità al disposto dell'art. 24, comma 3-bis, d.l. 90/2014 conv. in L. 114/2014 ed al successivo DPCM del 13 novembre 2014.

### **Art. 2 Obiettivi**

Il presente Piano prevede, nell'arco del triennio di validità, le azioni che l'Ente intende porre in essere, al fine di consentire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e di permettere la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Le procedure devono permettere:

- il completamento della procedura;
- il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento;
- ove possibile, l'indicazione dei termini nei quali il richiedente ha diritto all'informazione.

### **Art. 3 Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese**

Il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) è un insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete in favore di cittadini e imprese per conto delle Pubbliche Amministrazioni.

L'avvio del sistema SPID è previsto per l'aprile 2015.

### **Art. 4 Procedimento di redazione ed aggiornamento del Piano**

Il presente Piano è redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e costituisce allegato del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità ed è, pertanto, approvato con delibera di Giunta.

Qualora nell'arco del triennio di riferimento si ravvisi la necessità di un aggiornamento del Piano, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità formula la relativa proposta di aggiornamento alla Giunta.

## **Art. 5 Programma di Azione**

I procedimenti gestiti dall'Ente sono quelli indicati nel sito istituzionale ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Attività e Procedimenti", sottosezione 2 "Tipologie di procedimento".

Entro 90 (novanta) giorni dall'adozione del presente Piano, ciascun Responsabile di Servizio provvede a compilare un elenco dei procedimenti, tra quelli di cui al comma 1 di codesto articolo, che prevedono la possibilità di presentare istanze, dichiarazioni e segnalazioni.

Il predetto elenco deve essere trasmesso al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità.

L'Ente, considerata la struttura organizzativa, le risorse umane disponibili e le loro competenze, decide se esternalizzare o provvedere in proprio:

- alla progettazione operativa dell'implementazione del sistema informatico per il perseguimento degli obiettivi del Piano;
- alla realizzazione concreta dell'implementazione del sistema informatico mediante installazione di appositi software gestionali;
- alla formazione del personale coinvolto nell'attuazione del Piano.

Il soggetto cui affidare le suddette attività è individuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 163/2006.

L'informatizzazione del 30% dei procedimenti, individuati ai sensi del comma 2 del presente articolo, deve essere realizzata entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per l'individuazione dei procedimenti da informatizzare.

L'informatizzazione fino al 60% dei procedimenti, individuati ai sensi del comma 2 del presente articolo, deve essere attuata entro i successivi 120 (centoventi) giorni.

La completa informatizzazione dei procedimenti, individuati ai sensi del comma 2 del presente articolo, deve essere realizzata entro ulteriori 120 (centoventi) giorni e comunque non oltre il termine del 31 luglio 2016.

## **Art. 6 Responsabilità**

Il Responsabile per la trasparenza è tenuto a verificare che il Piano di informatizzazione delle procedure sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", nella versione eventualmente aggiornata, inoltre, in collaborazione con l'istruttore informatico comunale, è tenuto a vigilare sull'attuazione dello stesso, nonché a verificarne l'efficacia e l'idoneità nel tempo.

I Responsabili di Servizio rispondono in sede di misurazione e valutazione della performance della mancata individuazione dei procedimenti da informatizzare nel termine prescritto all'art. 5 del

presente Piano, ed in caso di mancata vigilanza sul rispetto del Piano da parte dei dipendenti assegnati al proprio Servizio.

La violazione da parte dei dipendenti dell'Ente delle prescrizioni contenute nel presente Piano e delle disposizioni attuative dello stesso date dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità costituisce grave violazione dei propri doveri d'ufficio e determina provvedimento disciplinare oltre che segnalazione al Nucleo di Valutazione dell'Ente.

#### **Art. 7 Efficacia**

Il presente Piano entra in vigore a partire dalla data di esecutività della delibera di Giunta con cui è approvato.